

Gianluca Nicolini  
Dott. Commercialista & revisore legale  
Via Carducci 8 Milano  
02 8053118  
[nicotax@outlook.it](mailto:nicotax@outlook.it)  
pec: [gianluca.nicolini@pec.it](mailto:gianluca.nicolini@pec.it)

## COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE

Verbale n....del 19.11.2020

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

<b>PREMESSA</b>
-----------------

In data 27/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 26/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- G.C. n. 15 del 03.04.2020, avente per oggetto "Emergenza Coronavirus. Risorse per la solidarietà alimentare. Variazione, in via d'urgenza, al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (Art. 175, comma 4, del TUEL)", ratificata con deliberazione di CC n. 2 del 26.05.2020;
- G.C. n. 20 del 12.05.2020 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (Art. 175, comma 4, del TUEL" ratificata con deliberazione di CC n. 3 del 26.05.2020;

- C.C. n. 5 del 26.05.2020 avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022";
- G.C. n. 32 del 24.06.2020 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (Art. 175, comma 4, del TUEL)" ratificata con deliberazione di CC n. 8 del 28.07.2020;
- C.C. n. 15 del 28.07.2020 avente per oggetto "Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000";
- G.C. n. 40 dell'11.08.2020 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (Art. 175, comma 4, del TUEL)" ratificata con deliberazione di CC n. 18 del 12.09.2020;
- G.C. n. 66 del 20.10.2020 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (Art. 175, comma 4, del TUEL)" ratificata con deliberazione di CC n. 22, assunta in questa stessa seduta;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

-----

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>
---------------------------------

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le ontrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.*

296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

RILEVATO che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, viste le proposte di deliberazione aventi per oggetto:

- **Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, ai sensi dell' artt. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;**

procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), per il quale riscontra che non sono pervenute dagli Organismi partecipati segnalazioni da richiedere l'accantonamento a copertura di perdite e che gli Uffici non hanno segnalato nuove e sopravvenute esigenze e nuove/maggiori risorse.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio come riportato nella proposta di deliberazione.

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, l'Organo di Revisione:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020-2022;

**esprime parere favorevole:**

- sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta;
- sulla proposta di deliberazione relativa al Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li 19.11.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Nicolini

